

COMUNE DI LANCIANO

Provincia di Chieti

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Franco Colaiacono

Dott. Stefano D'Antonio

Dott. Augusto Valchera

Handwritten signature of Augusto Valchera, consisting of a stylized 'A' followed by a cursive 'k'.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.65 del 12.04.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione, nella seduta odierna e nelle sedute precedenti, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Lanciano (CH) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lanciano, lì 12.04.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Franco Colaiacovo



Dott. Stefano D'antonio

SD'Antonio

Dott. Augusto Valchera (assente giustificato)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lanciano nominato con delibera consiliare n.9 del 20/02/2017.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 03.04.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30.03.2018 con delibera n. 95, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

k

A

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la variazione dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 30.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.34 del 30/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.16 in data 06/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
 - a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 689.521,68;
 - b) segnalati debiti fuori bilancio annualità 2016 in attesa di riconoscimento per € 40.303,20;
 - c) segnalati debiti fuori bilancio annualità 2017 in attesa di riconoscimento per € 29.428,72;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi propri di bilancio.

Si rileva che tra la documentazione consegnata non risultano pervenute le previste attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio ma sono stati segnalati, oltre ai debiti fuori bilancio sopra riportati e dopo la formazione dello schema di rendiconto, altri debiti fuori bilancio per un importo totale di euro 112.345,34.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nella presente relazione e dalle risultanze della documentazione allegata l'Organo di revisione evidenzia i seguenti rilievi, considerazioni e proposte:

- a) Risultato di amministrazione: L'Ente non può disporre dell'avanzo di amministrazione;
- b) Fondo perdite aziende e società partecipate: L'Ente non ha provveduto ad accantonare nessuna somma;
- c) Fondo indennità di fine mandato: Il fondo per indennità di fine mandato non è stato costituito. Il Collegio ha comunque verificato che tra le indennità di carica degli amministratori è stata accantonata l'indennità di fine mandato, si invita pertanto l'Ente a procedere all'esatta allocazione delle somme nel relativo fondo;
- d) Entrate per recupero evasione: Si evidenzia una bassa percentuale di recupero;
- e) Piano triennale di contenimento delle spese: Si rileva la mancata predisposizione della relazione;
- f) Gestione dei residui: Si invita l'Ente a curare con maggior attenzione la riscossione dei residui attivi;
- g) Debiti fuori bilancio: Il continuo ripetersi negli anni del riconoscimento di debiti fuori bilancio è un segnale che potrebbe determinare un eventuale squilibrio finanziario;
- h) Anticipazione di tesoreria: Il ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria rientra tra gli indicatori che denotano squilibrio finanziario. Si invita l'Ente ad adottare idonei provvedimenti

correttivi, limitando l'anticipazione di tesoreria al carattere di eccezionalità che essa dovrebbe avere;

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	6.548.264,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.112.225,01
b) Fondi accantonati	6.787.684,73
c) Fondi destinati ad investimento	1.019.290,38
d) Fondi liberi	
Totale parte disponibile	-3.370.935,64

L'Ente non può disporre dell'avanzo di amministrazione poiché a seguito degli accantonamenti sopra riportati viene determinato un risultato negativo della parte disponibile.

L'organo di revisione rileva la mancanza delle dichiarazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio da parte dei responsabili dei vari servizi.

Alla data della presente relazione risultano agli atti proposte di deliberazione di C.C. di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	1.485.905,99	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	852.032,94	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	1.234.759,65	0,00	898.281,88

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	391.651,53	144.984,10		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.868.330,87	3.140.953,87	2.812.072,18	1.610.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.412.501,31	899.723,70		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.346.963,49	15.516.856,52	15.617.176,62	15.669.855,62
2	Trasferimenti correnti	10.264.117,95	9.385.840,45	8.427.526,23	8.377.026,15
3	Entrate extratributarie	5.284.331,20	5.220.408,72	5.224.532,80	5.186.500,00
4	Entrate in conto capitale	29.281.659,43	29.770.577,89	12.773.569,07	7.027.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.960.000,00	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
6	Accensione prestiti	1.950.000,00	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.999.500,00	19.499.500,00	19.499.500,00	19.499.500,00
	TOTALE	104.086.572,07	105.977.880,54	88.762.304,72	80.759.881,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	107.759.055,78	110.163.542,21	91.574.376,90	82.369.881,77



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		123.315,00	123.315,00	123.315,00	123.315,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	29.437.147,60	28.193.739,62	27.239.253,84	27.168.377,74
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	144.984,10	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	34.691.285,75	35.103.603,94	17.195.641,25	9.137.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.203.365,46	2.812.072,18	1.610.000,00	500.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.960.000,00	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.547.807,43	1.951.035,17	1.906.666,81	1.941.689,03
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	15.999.500,00	19.499.500,00	19.499.500,00	19.499.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	107.635.740,78	110.040.227,21	91.451.061,90	82.246.566,77
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.348.349,56	2.812.072,18	1.610.000,00	500.000,00
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	107.759.055,78	110.163.542,21	91.574.376,90	82.369.881,77
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.348.349,56	2.812.072,18	1.610.000,00	500.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.




1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corr.Contr.Reg.Abruzzo vincolata al sociale	144.984,10
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	3.140.953,87
assunzione prestiti/indebitamento	

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.885.763,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.592.428,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.740.901,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	37.532.430,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.413.513,17
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.034.229,86
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	24.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	19.693.974,90
	TOTALE TITOLI	129.893.241,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	129.893.241,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	33.377.577,12
2	<i>Spese in conto capitale</i>	42.473.165,69
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.237.588,41
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.951.035,17
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	24.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	19.820.234,54
	TOTALE TITOLI	122.859.600,93
	SALDO DI CASSA	7.033.640,89

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-
				-	
1	Entrate correnti di natura trib., contribut. pereg.	8.368.906,61	15.516.856,52	23.885.763,13	23.885.763,13
2	Trasferimenti correnti	1.206.588,30	9.385.840,45	10.592.428,75	10.592.428,75
3	Entrate extratributarie	1.520.492,89	5.220.408,72	6.740.901,61	6.740.901,61
4	Entrate in conto capitale	7.761.852,51	29.770.577,89	37.532.430,40	37.532.430,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.413.513,17	1.292.348,48	3.705.861,65	2.413.513,17
6	Accensione prestiti	3.741.881,38	1.292.348,48	5.034.229,86	5.034.229,86
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	194.474,90	19.499.500,00	19.693.974,90	19.693.974,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.207.709,76	105.977.880,54	131.185.590,30	129.893.241,82
1	Spese correnti	6.115.337,60	28.193.739,62	34.309.077,22	33.377.577,12
2	Spese in conto capitale	10.181.633,83	35.103.603,94	45.285.237,77	42.473.165,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.237.588,41	1.292.348,48	2.529.936,89	1.237.588,41
4	Rimborso di prestiti		1.951.035,17	1.951.035,17	1.951.035,17
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	320.734,54	19.499.500,00	19.820.234,54	19.820.234,54
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.855.294,38	110.040.227,21	127.895.521,59	122.859.600,93
	SALDO DI CASSA	7.352.415,38	- 4.062.346,67	3.290.068,71	7.033.640,89

Il Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente gli incassi ed i pagamenti durante il corso dell'esercizio 2018 e procedere alle eventuali ed opportune variazioni di cassa.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	144.984,10	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	123.315,00	123.315,00	123.315,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.123.105,69	29.269.235,65	29.233.381,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.193.739,62	27.239.253,84	27.168.377,74
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.212.500,00	1.373.990,43	1.531.934,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.951.035,17	1.906.666,81	1.941.689,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	520.000,00	520.000,00	500.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni	1.564.832,47	1.564.832,47	1.565.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	2.084.832,47	2.084.832,47	2.065.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	447.600,00	447.600,00	447.600,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	170.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	617.600,00	447.600,00	447.600,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.31 del 14.09.2017 e successivamente con verbale n.63 del 10.04.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e saranno presentati al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

k
A

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.28 in data 10.08.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Successivamente si è espresso sulle modifiche apportate con i verbali n.56 del 26.02.2018 e n.59 del 14.03.2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del D.L. 98/2011 è stato oggetto di deliberazione di G.C. n.36 del 07.02.2018.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera di G.C. n.281 del 24.07.2017 ed aggiornato con proposta di deliberazione di C.C. n.18 del 28.03.2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

lx
A

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	144.984,10	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	144.984,10	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	15.516.856,52	15.617.176,62	15.669.855,62
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9.385.840,45	8.427.526,23	8.377.026,15
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.220.408,72	5.224.532,80	5.186.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	29.770.577,89	12.773.569,07	7.027.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28.193.739,62	27.239.253,84	27.168.377,74
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.212.500,00	1.373.990,43	1.531.934,74
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	26.961.239,62	25.865.263,41	25.636.443,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.291.531,76	15.585.641,25	8.637.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	32.291.531,76	15.585.641,25	8.637.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		785.896,30	591.900,06	1.986.938,77
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80. Il gettito è così previsto:

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2019
2.920.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	6.600.000,90	6.700.321,00	6.770.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00
TARI	4.782.855,62	4.782.855,62	4.782.855,62
Totale	11.382.856,52	11.483.176,62	11.552.855,62

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 4.782.855,62, con una diminuzione di euro 91.868,28 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

- diritti pubbliche affissioni;

Altri Tributi	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	227.000,00	227.000,00	227.000,00
TOSAP	369.000,00	369.000,00	369.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Diritti pubbliche affissioni	98.000,00	98.000,00	98.000,00
totale	694.000,00	694.000,00	694.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 28.03.2018 l'ente ha provveduto ad istituire l'imposta di soggiorno ed il gettito presunto verrà iscritto con successiva variazione di bilancio non appena l'imposta diverrà operativa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI/IMU	520.000,00	520.000,00	500.000,00
TASI			
TARI/TARSU/TIA			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	520.000,00	520.000,00	500.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	950.000,00	400.000,00	550.000,00
2019	950.000,00	400.000,00	550.000,00
2020	900.000,00	400.000,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.549.832,47	1.550.000,00	1.550.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.549.832,47	1.550.000,00	1.550.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	369.867,52	419.228,50	468.549,50
Percentuale fondo (%)	23,87	27,05	30,23

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 289.982,48 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 (zero) per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n.91 in data 30.03.2018 la somma di euro 289.982,48 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 20.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	160.000,00	160.000,00	160.000,00
canoni patrimoniali	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE ENTRATE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.862,50	28.177,50	31.492,50
Percentuale fondo (%)	8,29	9,39	10,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate	spese	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asili nido	292.500,00	870.641,54	33,60
Mense scolastiche	640.000,00	982.582,36	65,13
Teatri	35.000,00	93.864,78	37,29
Impianti sportivi	70.000,00	370.871,97	18,87
Parcheggi custoditi e parchimetri	400.000,00	177.922,50	100,00
Trasporti e pompe funebri	-	-	
Uso locali non istituzionali	48.000,00	21.000,00	100,00
TOTALE	1.485.500,00	2.516.883,15	59,02

L'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n.92 del 30/03/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,02%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	7.761.309,34	7.500.941,52	7.385.288,20
102	imposte e tasse a carico ente	670.649,90	635.648,05	624.536,98
103	acquisto beni e servizi	13.144.758,17	12.825.499,46	12.626.328,38
104	trasferimenti correnti	3.318.296,90	3.225.396,62	3.220.745,90
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	1.422.930,08	1.212.632,77	1.237.359,50
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	18.000,00	69.000,00
110	altre spese correnti	1.855.795,23	1.821.135,42	2.005.118,78
TOTALE		28.193.739,62	27.239.253,84	27.168.377,74

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di

bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	8.705.051,14	7.871.982,46	7.982.190,21	8.093.940,88
Spese macroaggregato 103	39.772,42	60.000,00	60.840,00	61.691,76
Irap macroaggregato 102	518.030,39	467.649,90	474.197,00	480.835,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Debiti fuori bilancio	64.237,92	150.000,00		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.327.091,87	8.549.632,36	8.517.227,21	8.636.468,40
(-) Componenti escluse (B)	1.661.055,20	1.609.541,84	1.632.075,43	1.654.924,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.666.036,67	6.940.090,52	6.885.151,78	6.981.543,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.666.036.67.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono stati previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma per gli anni dal 2018-2020.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	17.800,00	80,00%	3.560,00	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.880,00	80,00%	5.776,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	-	-	-
Missioni	9.698,10	50,00%	4.849,05	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	20.000,04	50,00%	10.000,02	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	76.378,14		24.185,07	15.200,00	14.200,00	14.200,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.516.856,52	719.088,72	719.088,72	0,00	4,63
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.385.840,45	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.220.408,72	493.070,32	493.070,32	0,00	9,45
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.770.577,89	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	59.893.683,58	1.212.159,04	1.212.159,04	0,00	2,02
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	30.123.105,69	1.212.159,04	1.212.159,04	0,00	4,02
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	29.770.577,89	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Collegio rileva che il FCDE stanziato in bilancio è pari ad Euro 1.212.500,00 anziché di Euro 1.212.159,04 come risultante dal prospetto allegato.

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.617.176,62	814.967,22	814.967,22	0,00	5,22
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.427.526,23	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.224.532,80	559.005,41	559.005,41	0,00	10,70
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.773.569,07	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	42.042.804,72	1.373.972,63	1.373.972,63	0,00	3,27
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	29.269.235,65	1.373.972,63	1.373.972,63	0,00	4,69
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.773.569,07	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Collegio rileva che il FCDE stanziato in bilancio è pari ad Euro 1.373.990,43 anziché di Euro 1.373.972.63 come risultante dal prospetto allegato.

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.669.855,62	908.630,31	908.630,31	0,00	5,80
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.377.026,15	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.186.500,00	623.304,43	623.304,43	0,00	12,02
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.027.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	36.260.381,77	1.531.934,74	1.531.934,74	0,00	4,22
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	29.233.381,77	1.531.934,74	1.531.934,74	0,00	5,24
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.027.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 284.000,00 pari allo 1,01 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 284.000,00 pari allo 1,04 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 300.000,00 pari allo 1,10 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	19.000,00	-	16.809,23
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti:.....			
TOTALE	19.000,00	-	16.809,23

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha previsto accantonamenti nei Fondi, ma sono state imputate nel bilancio di previsione 2018-2020 quote per eventuali debiti fuori bilancio.

Il collegio rileva che le quote di accantonamento per indennità di fine mandato sono allocate nel Tit.I cap.15000 (indennità di carica degli amministratori).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari ad Euro 300.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le società partecipate dall'ente e le relative quote sono le seguenti:

- 1) ECO.LAN. S.p.A.; quota di partecipazione 21,69%;
- 2) ANXANUM MULTISERVIZI INTERCOMUNALI S.p.A.; quota di partecipazione 98,05%;
- 3) S.A.S.I. S.p.A.; quota di partecipazione 3,61%;
- 4) I.S.I. srl – in liquidazione; quota di partecipazione 3,61%;
- 5) Lanciano Fiera Polo Fieristico d'Abruzzo; quota di partecipazione 20,00%
- 6) Consorzio Universitario di Lanciano; quota di partecipazione 50,00%
- 7) Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy; quota di partecipazione 10,00%;

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono: I.S.I. srl – in liquidazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	899.723,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.140.953,87	2.812.072,18	1.610.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.355.274,85	15.993.569,07	8.027.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.103.603,94	17.195.641,25	9.137.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.812.072,18	1.610.000,00	500.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing		19.000.000,00	
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	0,00	19.000.000,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017, poiché non sono previste spese per acquisto di immobili.

Si ricorda che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.422.930,08	1.212.632,77	1.237.359,50
entrate corr.prev.	30.123.105,69	29.269.235,65	29.233.381,77
% su entrate corr.	4,72%	4,14%	4,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	28.230.344,16	27.571.657,47	27.274.990,66
Nuovi prestiti (+)	1.292.348,48	1.610.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.951.035,17	1.906.666,81	1.941.689,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	27.571.657,47	27.274.990,66	25.833.301,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.422.930,08	1.212.632,77	1.237.359,50
Quota capitale	1.951.035,17	1.906.666,81	1.941.689,03
Totale	3.373.965,25	3.119.299,58	3.179.048,53

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

[Handwritten signature]

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Il Collegio invita comunque l'Ente a:

- a) monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni, poiché il ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria rientra tra gli indicatori che denotano squilibrio finanziario, ed i pagamenti durante il corso dell'esercizio 2018;
- b) procedere alle eventuali ed opportune variazioni di cassa;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Varie

- a) Debiti fuori bilancio: Il Collegio rileva la mancanza delle dichiarazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio da parte dei responsabili dei vari servizi seppur indicato in bilancio le somme per eventuali coperture;
- b) Accantonamento per indennità di fine mandato: Il Collegio, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) ricorda che *"anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del....". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile"*.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Franco Colaiaacovo



Dott. Stefano D'Antonio

SD'Antonio